

«L'INCANTO DI UNA VERA MASSERIA

Le coppie in procinto di sposarsi desiderano trascorrere una giornata all'insegna

PER UN MATRIMONIO DA SOGNO»

del divertimento e del buon cibo. E il podere San Nicola offre lo scenario perfetto



Nulla è lasciato al caso

intervista MIO esclusiva

LA LOCATION
Dipinta dai colori della Puglia, a due passi dal mare e immersa negli ulivi, la splendida masseria San Nicola è abitata dai suoi proprietari da generazioni.

di Lucrezia Giordano

Quando la bella stagione bussa alla porta, è inevitabile respirare l'aria più romantica e sognante delle cerimonie. Questo, infatti, è il periodo clou per gli eventi. E qual è la location ideale per celebrare i propri momenti speciali, se non una masseria? Un posto incantevole e pieno di colori in cui vivere tante emozioni nelle sue inimitabili ambientazioni: la corte, il frantoio, l'agrumeto e il podere. Per organizzare al meglio il proprio giorno più bello, abbiamo deciso, così, di chiedere il supporto di una grande esperta



del settore: Anna Argese, che gestisce la parte eventi della Masseria San Nicola di Fasano, Brindisi.

Le particolarità che la rendono unica

Perché si sceglie di sposarsi in una masseria? Quali sono le potenzialità di una simile struttura, nell'organizzazione di un evento?

«La masseria offre un'estetica tipica, ma curata. Le strutture sono organizzate in maniera tale da sembrare suddivise in piccoli borghi: hanno quasi tutte una piazzetta principale attorno a cui si sviluppano gli appartamenti, le camere e i vari luoghi. La masseria, inoltre, garan-

tisce il famoso piano B, uno spazio coperto dove celebrare gli eventi in caso di pioggia: il nostro è un frantoio appositamente ristrutturato. Infine, ma non per ordine di importanza, in Puglia masseria fa rima con buon cibo ed è un binomio fondamentale!».

Com'è sposarsi a Masseria San Nicola, quali sono le pe-

culiarità dei matrimoni organizzati da lei?

«La nostra grande fortuna è che non siamo una masseria classica: la struttura non è né troppo rustica, né troppo elegante e questo ci consente di gestire al meglio ogni tipo di evento. La cerimonia si svolge nell'uliveto, se si amano le atmosfere più campestri, o sul



Il "sì" nell'uliveto



prato inglese, che dà l'eleganza perfetta. Dividiamo l'evento in più parti, attraverso un percorso vero e proprio che rende il matrimonio dinamico, adatto a tutte le fasce di età. Dopo la cerimonia, si svolge l'aperitivo e poi la cena, intervallata con intermezzi musicali. L'ospite deve potersi muovere in libertà, senza sentirsi costretto al tavolo. Infine, ci spostiamo in un ultimo giardino per taglio torta e fine festa con cocktail e dj».

Qual è lo stile da prediligere per un matrimonio in masseria?

«Tendenzialmente, chi sceglie la masseria va oltre ogni formalismo da matrimonio tipico delle ville più sontuose. Non c'è, però, uno stile predefinito: il tutto deve essere cucito addosso alle coppie. C'è chi vuole riproporre lo stile tipico della sagra, con balle di fieno,

runner e fiorellini di campo, ma anche chi opta per un riuscito mix con la cristalleria e i vassoi d'argento».

Cosa richiedono in particolare le coppie di oggi?

«Tanto divertimento: vogliono che sia una festa per tutti e per tutte le età. E poi vogliono mangiare bene».

Nella sua percezione, i matrimoni sono ancora un'occasione mondana formale o si sta andando verso cerimonie più "casual"?

«Oggi c'è la tendenza a ritornare a matrimoni più intimi. Diventa sempre più raro trovare matrimoni con duecento invitati. Gli sposi preferiscono circondarsi solo delle persone importanti, amici e famiglia, per far sì che tutti possano realmente condividere la loro gioia e non partecipare a un evento per pura mondanità».



Può dare qualche dritta a eventuali ospiti su cosa fare quando soggiornano da voi?

«Noi ci troviamo in una zona fortunata: la Puglia è molto lunga e tutta diversa, sia dal punto di vista paesaggistico, sia da quello culinario con il suo buon cibo e i vini locali che stanno diventando grandi competitor dei vini del Nord Italia. Da nord a sud, la Puglia offre molti spunti: dal Gargano all'entroterra, dalla Valle d'Itria al Salento, dalle Grotte di Castellana ai trulli di Alberobello fino all'architettura barocca del leccese».

La Puglia è uno scrigno ricco di opportunità, di colori, profumi e sapori. È per questo che molti in tutta Italia scelgono la vostra terra per i propri momenti speciali. Ma qual è, secondo lei, il vero punto di forza del matrimonio pugliese?

«Il cibo, capace di accontentare tutti i palati. Tende volutamente a restare legato alla tradizione. È un cibo povero per il costo della materia prima, ma ricco di qualità e diversificato. Non è solo pesce, né solo carne, ma un mix di tradizioni e cultura. E poi gli scenari: quelli della masseria, ma anche quelli che si incontrano fuori».

Quale sarà la tendenza più cool dei prossimi mesi?

«Scegliere il giusto intrattenimento per l'evento fa la differenza. La cena spettacolo sarà la tendenza del futuro: artisti che non si limitano a cantare, ma performano con balli e attività che coinvolgono gli invitati».

5 CONSIGLI PER L'ORGANIZZAZIONE IDEALE

1. LA LOCATION. È fondamentale tenere conto del famoso piano b: c'è un luogo coperto in cui spostare l'evento in caso di pioggia? Se no, c'è quantomeno la possibilità di installare una tensostruttura?

2. LO STILE. Occorre definire l'idea di evento, capire su cosa concentrare l'organizzazione, che si



tratti di estetica o di cibo. Questo consentirà agli sposi di rivolgersi ai fornitori più idonei

3. LA MUSICA. Un solo sottofondo musicale fa risultare piatta la giornata; scegliere di mettere la musica al centro dell'evento significa divertirsi dall'inizio alla fine

4. GLI ADDOBBI. Che siano floreali o meno, è soggettivo. Non è necessario un allestimento imponente, l'importante è che siano in armonia con lo stile dell'evento

5. Le Luci. Un impianto luce adeguato può cambiare radicalmente l'atmosfera scandendo così i vari momenti della giornata. Si può, ad esempio, riscaldare l'atmosfera con faretti a batteria e luce ambrata